



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PERCHE' NON USARE UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA COME LE PITTURE NATURALI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ARIA IN TORINO?

PREMESSO CHE

Torino fa parte di un'area, la pianura padana, che anche a causa della combinazione di fattori morfo-climatici ed antropici peculiari di questa area, rende difficile il rispetto degli standard normativi in tema di qualità dell'aria stabiliti dalla legislazione comunitaria e nazionale pur a fronte di una emissione pro capite non significativamente dissimile da quella di altri paesi europei;

Torino in base alla indagine pubblicata nel 2022 dal Sole24 Ore risulta essere 105° in Italia per la qualità dell'aria;

La Commissione europea ha adottato una serie di proposte per trasformare le politiche dell'UE in materia di ambiente, energia e trasporti in modo da ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030;

Entro il 2050 secondo il programma "Green Deal" dell'Unione Europea le emissioni di gas a effetto serra dovranno essere pari a zero.

CONSIDERATO CHE

Mai come oggi una delle caratteristiche più importanti di tutto ciò che viene prodotto è la sostenibilità;

L'Unione Europea nella Direttiva Europea 2004/42/CE ha definito i limiti massimi di VOC (Compositi Volatili Organici) che possono essere presenti nelle pitture, rispettivamente in 30 grammi per litro per le pitture per interni e in 40 grammi per litro per le pitture per esterni;

Grazie a fondi dell'UE erogati nel biennio 2016-2018 il progetto AIRLITE ha sviluppato una

vernice naturale i cui prodotti hanno un valore di VOC inferiore a 0.1 grammi per litro, il valore più basso al mondo tra tutte le pitture in commercio;

Il suo meccanismo si basa sulla produzione naturale di ioni negativi: questa vernice utilizza l'energia solare per generare sulla superficie su cui è applicata una piccola concentrazione di elettroni, questi ultimi interagiscono con l'acqua e l'ossigeno presente nell'aria per generare ioni negativi;

La vernice Airlite attivata grazie alla luce degrada le molecole organiche che compongono i composti volatili organici trasformandole in sostanze inerti e non pericolose per la salute;

Sempre di più sono le aziende che effettuano ricerche e studi per produrre vernici non solo sostenibili ma anche con caratteristiche tali da rendere possibile la distruzione degli agenti inquinanti. Ad esempio l'azienda 2G Nano Tech che distribuisce prodotti in grado di purificare l'aria da sostanze nocive grazie alla fotocatalisi (un metodo catalitico applicato a reazioni fotochimiche, condotto mediante l'ausilio di un catalizzatore che esplica la sua azione quando irradiato con luce di opportuna lunghezza d'onda);

Le vernici Airlite applicate all'esterno, sono in grado di riflettere la luce solare, impedendo il passaggio eccessivo di calore e di conseguenza rendendo gli ambienti interni più freschi in modo naturale, con un risparmio di energia elettrica per il condizionamento dell'aria tra il 15 e il 30%.

PRESO ATTO CHE

Nel 2019 il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente ha citato in un articolo la vernice Airlite come una delle quattro tecnologie più innovative attualmente esistenti, in grado di purificare l'aria;

La sua tecnologia è raccomandata dal D.M. Ministero Ambiente del 1 aprile 2004, "Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale (G.U. n. 84 del 9 aprile 2004) – Sistemi e Tecnologie innovative per la mitigazione e abbattimento dell'inquinamento ambientale";

Questo tipo di vernici riducono gli agenti inquinanti dal 60 all'80%;

Queste vernici sono già state utilizzate in ospedali, scuole, uffici etc. anche per purificare la qualità dell'aria all'interno degli ambienti;

Alcuni esempi di utilizzo dei prodotti della Airlite sono: dal 2016 la realizzazione di eco-murales che purificano l'aria dall'inquinamento atmosferico in città come Milano, Roma, Napoli e Padova. Altro esempio è rappresentato dal Collegio San Carlo di Milano ove sono stati verniciati gli interni delle aule scolastiche per migliorare la qualità dell'aria.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Se hanno approfondito la conoscenza di questa tipologia di vernici che presentano i vantaggi esposti in narrativa.

Se è valutabile un utilizzo di questi prodotti anche in via sperimentale ad esempio per: la verniciatura delle facciate degli edifici pubblici, la verniciatura degli interni delle aule scolastiche e l'utilizzo delle vernici anti inquinamento anche per la realizzazione di eco-murales ad esempio in aree periferiche ed industriali.

Torino, 26/10/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Ivana Garione